

BOTSWANA

Botswana in volo privato

Nella natura selvaggia

Quote a partire da	Date di partenza	Giorni di viaggio
prezzo su quotazione	tutto l'anno	10

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Caratteristiche di viaggio

Una fantastica esperienza africana per scoprire le varietà ambientali del Botswana, sorvolando i parchi a bordo di aerei monomotore Cessna per raggiungere i lodge prescelti. Un itinerario dal Delta dell'Okavango alla Riserva di Moremi e al grande Parco del Chobe, fino alle Cascate Vittoria.
Un percorso incredibile per chi ama la natura selvaggia e incontaminata d'Africa e vuole godersi questa esperienza in tranquillità e con il massimo comfort.

Servizi

Dalle Victoria Falls è possibile estendere il soggiorno in Zambia soggiornando nei lodge Tongabezi o Sindabezi o al campo tendato Chiawa Camp, nel Lower Zambesi.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Maun

Partenza dall'Italia con voli di linea per Maun (il volo non è conteggiato nelle quote di partecipazione).

GIORNO 02

Maun - Delta dell'Okavango

Arrivo a Maun, incontro con la nostra organizzazione e il pilota del monomotore Cessna. Partenza in volo per Okavango Camp. Il fantastico sorvolo del Delta del fiume Okavango permette una visione della spettacolarità di questo luogo inaccessibile. Sistemazione in

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Lodge e pomeriggio dedicata all’escursione nel Delta accompagnati dai ranger. Il paesaggio, la flora e la fauna del Delta di questo fiume che muore nel deserto del Kalahari, fanno di quest'area una delle più affascinanti ed emozionanti d'Africa. Pensione completa ed escursioni incluse.

GIORNO 03

Delta dell'Okavango

Giornata interamente dedicata alle escursioni nel Delta, a piedi e a bordo di mokoro (tipica canoa locale), sempre accompagnati dai ranger. Pensione completa ed escursioni incluse.

GIORNO 04

Riserva di Moremi

Volo per raggiungere la Riserva di Moremi, ritenuta una delle aree più ricca di animali di tutta l'Africa. Sistemazione al Camp Moremi e giornata dedicata all'osservazione della flora della Riserva, rigogliosa e verdeggiante, ricca di altissime acacie ad ombrello dove nidificano una grande varietà di uccelli, tra cui anche molte civette. Pensione completa ed escursioni incluse.

GIORNO 05

Riserva di Moremi

Attività di fotosafari, a bordo di jeep o in barca, per osservare la ricca fauna locale. Pensione completa ed escursioni incluse.

GIORNO 06

Parco del Chobe

Spettacolare sorvolo per raggiungere il Parco del Chobe. Sistemazione al lussuoso Chobe Game Lodge, posto alla confluenza dei fiumi Chobe e Zambesi. Nel pomeriggio una prima attività di fotosafari accompagnati dai ranger. Pensione completa ed escursioni incluse.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

GIORNO 07

Parco del Chobe

Giornata dedicata al Parco del Chobe, con escursioni in jeep oppure in mokoro sullo Zambesi, sempre accompagnati dai ranger, per osservare i grandi branchi di elefanti e di felini. Pensione completa ed escursioni incluse.

GIORNO 08

Victoria Falls (o Livingstone)

Partenza per Kasane da dove si prosegue via terra con mezzi privati fino a Victoria Falls (Zimbabwe) o Livingstone (Zambia). All'arrivo sistemazione al Victoria Falls Hotel o al Zambesi Sun. Le bellissime Victoria Falls Mosi oa Tunya (fumo che tuona, in lingua locale) si formano a circa metà del percorso dello Zambesi, che precipita nella gola con rombo assordante e udibile fino a centinaia di metri di distanza, sollevando nell'aria una fitta cortina di pulviscolo d'acqua, che irrora la foresta pluviale circostante. Furono scoperte nel 1855 dall'esploratore David Livingstone e così chiamate in onore della Regina Vittoria. La giornata può essere dedicata alla passeggiata lungo la spaccatura e alla visita del mercato dell'artigianato, molto interessante. Pernottamento.

GIORNO 09

Victoria Falls (o Livingstone) - Rientro in Italia

Trasferimento in aeroporto e volo di rientro in Italia.

GIORNO 10

Arrivo in Italia

INCLUSO NELLA QUOTA

Tutti i voli di collegamento ai Lodge con aereo monomotore Cessna (condiviso con altre persone) e pilota parlante inglese, come indicato in programma - 10 Kg di franchigia

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

bagaglio - Trasferimenti via terra con autista/guida, come indicato in programma - Sistemazioni nei lussuosi Lodge o Safari Camp indicati, o similari - Trattamento di pensione completa per tutto il tour e di sola prima colazione a Victoria Falls/Livingstone - Tutte le escursioni base nei parchi e riserve, le visite e le attività indicate in programma, accompagnati dai ranger locali - Ingressi personali ai Parchi e alle Riserve - Servizio lavanderia in Botswana.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Voli intercontinentali e tasse aeroportuali - Assicurazione annullamento/bagaglio/sanitaria - Ingressi alle Cascate e pasti a Victoria Falls/Livingstone - Visto d'ingresso in Zimbabwe/Zambia - Escursioni extra non previste in programma - Pasti non indicati, bevande, mance e tutto quanto non sopra specificato.

NOTE

Earth Viaggi protegge i propri Viaggiatori con Unipol Assicurazioni, una copertura completa dal momento della prenotazione, durante il viaggio e anche dopo il rientro Italia! (verifica nel dettaglio cliccando qui)

- **Assistenza alla persona:** tramite Centrale Operativa H24 (costituita da medici, tecnici e operatori)
- **Rimborso Spese Mediche in viaggio**: fino a € 50.000,00 per persona
- **Bagaglio**: furto, rapina, scippo, incendio mancata riconsegna, fino a € 750,00. Spese di prima necessità per ritardata (12 H) o mancata riconsegna da parte del vettore, fino a € 250,00
- **Annullamento Viaggio**: indennizzo della penale fino a € 10.000 per persona e € 50.000,00 per evento
- **Interruzione Viaggio**: rimborso dei giorni non usufruiti, fino a € 5.000,00 per evento

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

- **Polizza “Viaggi Rischio Zero”**: per la copertura delle maggiori spese e dei giorni non usufruiti a seguito di eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio, fino a € 2.700,00 per persona
- **Polizza Infortuni in viaggio**: € 150.000,00 per invalidità permanente o decesso, compreso il rischio volo (esclusi voli privati)
- **Polizza “Cancellazioni voli”:** per la copertura del maggior costo ragionevolmente sostenuto per l’organizzazione di servizi di trasporto alternativi a quelli previsti da contratto, nei limiti di € 500,00 a persona (Italia/Europa) e € 1.000,00 a persona (Mondo)

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Viaggi personalizzati

Il nostro staff, da oltre 15 anni, mette a disposizione dei viaggiatori esperienze e viaggi in Africa. Una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali e studiata con la massima flessibilità per chi desidera immergersi nella magia e nella spiritualità africana. I nostri esperti sono disponibili per programmare il tuo viaggio personalizzato.

Collegamenti aerei

I collegamenti con l’Africa Australe sono operati prevalentemente con Lufthansa da Francoforte su Johannesburg con coincidenze dai maggiori aeroporti italiani. I voli da Johannesburg per la Namibia, il Botswana e lo Zimbabwe sono operati con British Airways, South African Airways e Air Botswana. I collegamenti con East Africa sono operati prevalentemente con voli diretti Ethiopian Airlines da Milano e Roma su Addis Abeba. Alcuni programmi prevedono voli interni, operati con vettori di linea nazionali. I collegamenti con il Madagascar sono operati prevalentemente con Air France da Parigi a Antananarivo con

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

coincidenze dai maggiori aeroporti italiani.

Hotel e campi

Gli itinerari vengono proposti con sistemazioni in hotel o campi tendati. Le categorie alberghiere non sempre rispecchiano gli standard europei. I pernottamenti nei campi si dividono in: campi tendati fissi molto confortevoli, dotati di bagno privato e generatore di corrente, oppure campi mobili con tende igloo. In particolare per l'Etiopia, gli hotel sono di standard internazionale solo nella capitale, nel resto del Paese sono estremamente semplici e possono offrire anche toilettes e docce comuni, non sempre l'acqua e la corrente elettrica sono disponibili, tuttavia per il momento non ci sono valide alternative. Le carenze di manutenzione e l'incapacità gestionale fa si che la loro funzionalità non sia all'altezza delle aspettative occidentali. Piccoli inconvenienti sono all'ordine del giorno. A chi viaggia in Etiopia è richiesto un forte spirito di adattamento e capacità di accettare possibili disagi.

Mezzi di trasporto

Tutti i mezzi di trasporto utilizzati sono privati e di standard africano. La maggior parte dei tour prevede i trasferimenti in jeep 4x4 su piste o strade sterrate e in pulmini, dove le condizioni stradali lo permettono. In Namibia è possibile effettuare viaggi in self-drive. I programmi previsti "In volo" sono effettuati con aerei monomotore (tipo Cessna) e le escursioni nei parchi con mezzi fuoristrada.

Vaccinazioni obbligatorie

Etiopia e Zambia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla ai viaggiatori in transito dai Paesi africani.

Informazioni utili

Documenti per l'espatrio

Per entrare in Botswana i cittadini italiani devono possedere un passaporto con validità almeno di sei mesi dalla data d'ingresso e ottengono gratuitamente alla frontiera o negli aeroporti internazionali un visto valido 30 giorni, prolungabile fino a 90 se richiesto al

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

momento dell'arrivo.

Valuta

L'unità monetaria del Botswana è la Pula. 1 euro equivale a 9,25 pula (giugno 2011). Non è possibile cambiare la valuta in Italia, né è possibile esportare o importare la valuta locale. Le principali carte di credito non elettroniche sono accettate quasi dovunque.

Fuso Orario

Un'ora in avanti rispetto all'ora italiana e nessuna differenza quando in Italia vige l'ora legale.

Valigie

Devono essere sacche morbide e borse di tela robusta. IL MASSIMO PESO CONSENTITO E' 15 KG PIU' L'ATTREZZATURA FOTOGRAFICA. Si ricorda che qualsiasi sia l'organizzazione in Botswana le valigie non sempre vengono trattate con molto riguardo e durante il tragitto è facile che si impolverino. SE SI EFFETTUA UN ITINERARIO CON I VOLI CHARTER TRA UN PARCO E L'ALTRO NON SI POSSONO PORTARE CON SE' PIU' DI 9 KG A PERSONA PIU' UNA PICCOLA BORSA A MANO! E' importante sapere che in Botswana i voli charter da una riserva all'altra NON ACCETTANO PIÙ` DI 9 KG DI BAGAGLIO A TESTA! -(più una piccola borsa fotografica a mano) -. Prima di salire a bordo pesano ogni bagaglio. Nel caso del viaggio con guida e macchina, questo problema è risolvibile lasciando i bagagli nella vettura e ritirandoli all'incontro successivo. Dovessero essere più kg sarà necessario affittare un ulteriore aereo a costi molto alti che saranno addebitati al cliente direttamente in loco.

Clima

I mesi da Giugno ad Agosto sono i mesi ideali per visitare il Botswana; ottima anche la scelta di Maggio e Settembre, quando le giornate sono piacevoli e gli animali selvatici non si allontano mai molto dalle pozze d'acqua. L'estate australe (Dicembre-Gennaio) è invece adatta per coloro che amano la fotografia: coincidendo con il periodo delle piccole piogge, si ha la possibilità di vedere alcuni paesaggi come in nessun altro periodo dell'anno.

Abbigliamento

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Si consiglia tutto molto sportivo: camicie e magliette di cotone; pantaloni lunghi e corti in cotone; un cappello di tela; una k-way; un costume da bagno; un capo pesante per la sera; scarpe comode tipo sneakers o Palladium; torcia elettrica e pile di ricambio; salviette rinfrescanti; necessario per la barba; burro cacao, crema idratante, crema solare alta protezione, occhiali da sole, prodotti anti zanzara. Per gli itinerari in tenda/campeggio ricordarsi: asciugamani, carta igienica e sacco a pelo! Per pernottamenti nel Kalahari in tenda: è importante portare calzettoni e un giaccone pesante e un berretto per la sera. Non necessitano tanti ricambi perché esistono lavanderie nei lodge tendati.

Disposizioni sanitarie

Non é richiesta alcuna vaccinazione. Nel nord del Paese, nelle zone di Okavango e Chobe è presente la malaria che si accentua in particolare dopo la stagione delle piogge. Per consigli sanitari é bene rivolgersi all'Ufficio di Igiene del Vostro Comune. Le strutture sanitarie sono precarie. Solo nella capitale Gaborone esiste un ospedale di ottimo livello. Nelle principali città quali Gaborone e Francistown non sussistono particolari rischi di contrarre malattie diffuse nell'Africa ad eccezione dell'AIDS, che è diffuso in tutta l'Africa australe, ma che anche in Botswana dove ha colpito la popolazione con particolare virulenza. Le farmacie del Botswana, nei grandi centri abitati, dispongono di una buona scelta di medicinali e le strutture sanitarie son buone.Occorre munirsi di farmaci per uso specifico personale. Occorre evitare di bagnarsi in stagni e corsi d'acqua non solo per il rischio di contrarre la bilarzia ed altre malattie endemiche, ma anche per la presenza di coccodrilli ed ippopotami.

Cine e foto

In Botswana non ci sono restrizioni, però si consiglia di munirsi di materiale fotografico direttamente dall'Italia. Non esistono pellicole per diapositive!

Cucina

In passato gli uomini avevano il compito di badare agli armenti e si nutrivano soprattutto di carne e di latte, mentre le donne raccoglievano e mangiavano frutta e verdure selvatiche. Il nutrimento principale degli Tswana era soprattutto la carne di manzo. Oggi cibarsi in Botswana è sicuramente l'esperienza meno affascinante del viaggio: il cibo consiste in carne cucinata in tutti i modi, ma sempre e solo carne. Nei ristoranti per turisti viene proposta una

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

accettabile cucina internazionale. Il bogobe è un piatto tradizionale, consiste in un porridge di riso; il mabele è un porridge di sorgo, entrambi vengono serviti in genere con uno spezzatino di carne e salsa tipo il nostro ragù. Il melate pap, che è una polenta di mais, è stato importato dal Sud Africa. Per i palati forti ci sono i vermi di mopane cotti alla brace.

Telefoni

Esistono due società di rete cellulare: ORANGE e MASCOM. Alcuni cellulari italiani possono essere utilizzati in Botswana.

Elettricità

I campi del Botswana sono generalmente sprovvisti di energia elettrica, ma dotati di generatore elettrico centralizzato, pannelli solari o lampade a petrolio. La corrente elettrica in Botswana è di 220/230 volt. Le spine sono generalmente di tipo tripolare: consigliamo di munirsi di un adattatore universale. Prese elettriche utilizzate in Botswana: Tensione: 220/230 V Frequenza: 50 Hz. Spina Tipo G, Tipo M

Architettura

L'architettura dei villaggi Tswana con i loro edifici formati da una palizzata-ntlo che circonda una casa-daga. Queste abitazioni sono prevalentemente costruite con un impasto di mattoni e terra dei termitai, che vengono fissati con una malta composta da terriccio e letame. I pali che sostengono i tetti, ricoperti di paglia, vengono ricavati da alberi robusti e flessibili. Il tetto terminato viene poi impregnato di olio e cenere affinché non venga infestato dalle termiti. Nei luoghi ove mancano i termitai vengono usate canne fermate da un impasto di fango e letame. L'esterno delle capanne viene poi decorato con tinture naturali che le rendono molto particolari. Escludendo eventi atmosferici violenti ed imprevedibili un tetto può durare sino a 15 anni mentre una capanna raggiunge anche i 30 anni.

Lingua e letteratura

La lingua ufficiale è l'inglese, ma moltissime sono le lingue indigene che hanno conservato una tradizione orale sino all'arrivo dei primi missionari: Gli antichi miti e le leggende dei San,

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

degli Herero, dei Tswana sono arrivate sino a noi come eredità tramandata oralmente. Per questa ragione la letteratura del Botswana non è molto fiorente; consigliamo tuttavia la lettura dei romanzi della scrittrice, Sudafricana di nascita, ma Botswanese di adozione essendosi trasferita da moltissimi anni in questo paese, Betsie Head. I suoi libri prendono ispirazione dalle condizioni di vita nei villaggi africani e descrivono benissimo la bellezza della sconfinata natura circostante.

Religioni

Le prime religioni tribali si basavano sul culto degli avi, che potevano essere contattati solo dal capo della famiglia. Tutta la vita scorreva scandita dai riti, credendo che vi fosse un essere supremo e creatore estraneo all'ordine delle cose terrene e che si doveva venerare con riti propiziatori di rispetto degli avi. Questi gruppi erano poligami, ma la prima moglie era quella che aveva maggiore visibilità sociale: solo i suoi figli infatti ereditavano le proprietà del padre mentre a lei ed alla sua famiglia andavano i capi di bestiame. Con l'arrivo dei missionari e la graduale conversione al cristianesimo queste usanze vennero abolite.

Artigianato

Cesti: utilizzati per scopi pratici quali contenere cereali, sono di fattura raffinata con figure evocative ad ornamento. La procedura di produzione è alquanto lunga si parte dalla fibra della palma Mokolane che viene fatta bollire a lungo, con tinte naturali sulle tonalità del marrone ricavate da radici, funghi, sorgo, ocra, argilla, letame. Dal prodotto della bollitura si ricavano delle strisce che successivamente vengono attorcigliate su se stesse intorno ad una base di rami ed erba. Tessuti: drappi, tappeti, coperte, fatti con lana Kazaku, ora vengono prodotti con mezzi moderni e fondono insieme temi africani a temi europei. Quasi la globalità della produzione viene realizzata da Cooperative. Intagli: dal durissimo legno del mopane si realizzano sculture e gioielli. Ceramiche: ora prodotte con metodi moderni da diversi laboratori ma che mantengono forme e decorazioni tradizionali. Quelle originali venivano costruite con il metodo della spirale. Bambole: le donne Herero sono molto abili nel cucire bambole di tessuto. Braccialetti: i San creano bracciali e collane con semi e perline, nonché borse di pelle sempre decorate con perline

Economia

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Il Botswana ha ottenuto l'indipendenza nel 1966 ed è considerato uno dei miracoli dell'Africa: è uno Stato pacifico, esente da gravi problemi razziali, governato da una democrazia parlamentare multipartitica e con un reddito pro capite piuttosto alto rispetto alla media africana. Il Pula è fra le valute più forti dell'Africa ed il tasso di crescita economica è fra i più elevati del mondo. L'andamento positivo dell'economia è dovuto in parte alla stabilità del Governo ed in parte alla ricchezza geologica del territorio, che contiene, nella formazione detta Karoo, sotto il Kalahari, giacimenti di diamanti. Se si esclude l'allevamento di bovini, a causa della presenza di tante zone desertiche, l'agricoltura non ha una parte rilevante nell'economia.

Territorio

Il Botswana non ha sbocchi al mare, confina a Sud e Sud-est con il Sudafrica, che si trova al di là del Limpopo e del Molopo; a Nord-Est con lo Zimbabwe; ad Ovest ed a Nord con la Namibia. A Kazangula il Botswana, lo Zimbabwe, lo Zambia e la Namibia si incontrano in un punto in mezzo al fiume Zambesi, quindi in teoria esiste anche una frontiera con lo Zambia. Il Botswana si estende su di una superficie di 582.000 chilometri quadrati, circa il doppio dell'estensione dell'Italia; è molto scarsamente popolato, tanto che il numero totale di abitanti equivale circa a quello del Comune di Milano. Un vasto altopiano di circa 1000 metri d'altezza si estende per la maggior parte del Paese; a Sud-est ed a Nord-ovest del plateau si innalzano colline desertiche che modulano il panorama. La vetta più elevata è Lotse (1491 m.), nei pressi di Lobate, mentre le Tsodilo Hills nel nord-ovest sono le cime più spettacolari. Il territorio è formato in gran parte da savane sabbiose ed arbustive. Circa l'86% del Paese è infatti occupato da deserti sabbiosi, da zone aride e da savane di erbe rade e cespugli spinosi. L'unica risorsa idrica costante, oltre ai fiumi Chobe, Zambesi e Limpopo, che scorrono lungo i confini orientali, è il fiume Okavango, che dall'Angola si riversa nel territorio a Nord Est del Botswana allagando una vasta estensione di terreno (circa 15.000 kmq) con il suo spettacolare Delta interno, formato di canali contorti ed isole, che costituisce la vera attrazione del Paese. Nella zona nord-orientale, dove il delta raggiunge il punto più basso, ci sono i grandi deserti di argilla salina di Makgadikgadi Pans e Nxai Pans. Il Deserto del Kalahari, che, con le sue desolate distese semiaride e le profonde vallate sabbiose, occupa circa l'85% del territorio, di cui gran parte della zona centrale e della regione Sud-occidentale. Politicamente ricopre buona parte del Botswana centro-meridionale, spingendosi verso la Provincia del Capo nella Repubblica Sudafricana e verso la Namibia. Suoi confini

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

approssimativi sono a nord le paludi e la valle del fiume Okavango , a est le alture del Transvaal, a sud il fiume Orange e a ovest le colline del Damaraland e del Namaqaland. Situato a cavallo del Tropico del Capricorno, a una altitudine variabile tra gli 850 e i 1.200 m, è costituito da una monotona distesa di sabbie rossicce e di dune consolidate, sopra le quali emergono spuntoni di roccia. Il clima è di tipo desertico, con scarse precipitazioni, inferiori ai 350 mm annui; dopo le piogge i corsi d'acqua, a debole pendenza, tendono a impaludarsi, dando luogo a una vegetazione effimera lungo le loro sponde. L'immenso territorio, non interrotto da oasi, conta pochi abitanti permanenti, costituiti in prevalenza da Boscimani, stanziati in genere nelle zone periferiche, ed è percorso solo da pastori nomadi. Benchè il Tropico del Capricorno attraversi il territorio a Sud, le condizioni climatiche del Botswana sono quelle di una regione arida, in cui il tasso di evaporazione è superiore alle precipitazioni, che avvengono di norma da novembre a marzo. L'acqua è un bene tanto prezioso che la moneta nazionale è stata chiamata Pula, che in lingua tswana significa appunto pioggia. Morfologicamente, per il visitatore, il Botswana si può dividere in quattro aree principali: PARCO CHOBE, SAVUTE MARSHES E LINYANTI MARSHES: Nato come riserva protetta nel 1968 dopo l'indipendenza del paese, il Parco Chobe oggi occupa i 11.000 kmq, con le sue fonti di acqua perenni possiede una grande concentrazione di animali. Lungo il fiume Chobe ippopotami,bufali,giraffe,zebre,antilopi, kudu, impala, sciacalli, facoceri, iene, licaoni, babbuini, coccodrilli, sono molte le specie di uccelli soprattutto nella stagione umida; tra tutte spicca l'aquila pescatrice. Il Chobe conta la presenza di ben 73.000 capi di elefanti ed i branchi alle volte raggiungono i 500 esemplari. Ai suoi confini si stendono le zone oggi asciutte in gran parte delle Linyanti Marshes e Savute Marshes.

Delta dell'Okavango

Il fiume nasce in Angola vicino a Nova Lisboa e scorre verso sud Est attraversando la Caprivi Strip in Namibia dove forma le Popa Falls, poi entra in Botwana e inizia a dividersi, le sue acque evaporano o sono assorbite dalle sabbie del Kalahari. L'Okavango, il fiume che non trova mai il mare..... ma questo fiume non muore veramente, nel suo dividersi in mille canali crea una enorme zona allagata che si estende per 15.000 kmq. Questo polmone verde, protegge molte specie quali elefanti, ippopotami, zebre, bufali, gnu, giraffe, kudu e tante varietà di uccelli.

Kalahari

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

Questo deserto le cui sabbie si estendono in ben 7 paesi Angola, Botswana, Namibia, Sudafrica, Zaire, Zambia, Zimbabwe è un'enorme distesa di sedimenti sabbiosi: infatti, diversamente da altri deserti, questo è ricoperto di arbusti ed alberi nonché da fiumi effimeri cioè quei corsi che si formano con le precipitazioni temporalesche estive pomeridiane. In quest'area c'è grande presenza di animali come branchi di antilopi, gemsbok e di predatori quali ghepardi, leopardi, leoni,iene e licaoni.

Tuli Block

E' una fascia di terreno agricolo che si estende per 350 km. lungo le sponde del Limpopo da Buffels Drift a Pont Drift ed è larga da 10 a 20 km. L'attrattiva principale è la North-East Tuli Game Reserve, che comprende le riserve di Mashatu e Tuli Game, oltre ad altre riserve private. Vi sono qui i paesaggi più incredibili del Paese, fatti di savane, kopje, dirupi, foreste fluviali e lindi villaggi.

Parchi nazionali

Molti sono i parchi nazionali e le riserve private in Botswana. I parchi nazionali sono indubbiamente tra i più selvaggi dell'Africa, e sono caratterizzati da vasti spazi dove la natura regna ancora incontrastata. Anche nelle zone più frequentate, che sono Chobe e Moremi, la natura è padrona. Le infrastrutture, al di fuori delle poche aree attrezzate per i turisti che alloggiano nei campi tendati permanenti o nei pochi lodges, sono praticamente inesistenti. Central Kalahari Game Reserve: di 52.000 kmq una delle più grandi del mondo: oltre all'interessantissimo panorama si segnala la presenza di una comunità di circa un migliaio di Boscimani che vivono ancora seguendo le loro antichissime tradizioni. Chobe National Park: situata al confine con lo Zimbabwe, nel Nord-Est del Paese, questa riserva presenta una flora molto varia comprendendo differenti habitat; si segnala la presenza di numerose comunità di elefanti. Khutse Game Reserve: è una delle riserve ancora poco conosciute. Situata vicino alla città di Gaborone è decisamente tra le più isolate e selvagge. Sono presenti varie specie di antilopi, predatori, oltre ad animali dalle dimensioni più ridotte ma non meno interessanti quali istrici, piccoli roditori, scoiattoli. Mabuasehube Game Reserve: è una remota riserva desertica che occupa una bella regione formata da dune rosse. Makgadikgadi e Nxai Pans National Reserve: un tempo erano due parchi distinti, ma vennero uniti con l'ultimazione della rete stradale che unisce Nota a Maun. In questo luogo si svolge una delle ultime grandi migrazioni africane, nella stagione secca grandi mandrie si dirigono ai Makgadigadi Pans

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996

per rispostarsi nella stagione delle piogge verso i Nxai Pans, nell'eterna ricerca dell'unica fonte di vita...l'acqua. Moremi Reserve: questa riserva comprende la parte estrema nord orientale del delta dell'Okavango, luogo incantato e ricco di animali.

Letture consigliate

Fiabe boscimane (Mondadori, Milano 1999) Raccoglie le storie della ricca tradizione orale dell'antichissimo popolo dei Boscimani, i saggi piccoli uomini delle aride regioni centrali dell'Africa australe. Il grido del Kalahari di Mark e Delia Owens (Frassinelli, Milano 1986) È un resoconto divertente e piacevole dei sette anni trascorsi da una coppia americana studiando le iene brune della Deception Valley nel Kalahari centrale. Kalahari: viaggio tra i Boscimani di Namibia, Botswana e Sudafrica di Silvana Olivo (Polaris, Faenza 2001) Si sofferma sul popolo dei Boscimani, senza la pretesa di svolgere un'analisi completa sull'argomento: vuole essere piuttosto un attestato d'amore e uno sguardo su come da sempre uomini diversi si confrontano e s'incontrano, in una parte dell'Africa dalla disarmante varietà. L'uccello del sole di Wilbur Smith (Longanesi, Milano 2000) È un avvincente romanzo sulla mitica 'città perduta del Kalahari'. La donna dei tesori. Racconti da un villaggio del Botswana di Bessie Head (Edizioni Lavoro, Roma 1995) È un'antologia di brevi racconti di grande bellezza e umanità. La vita in bilico. Il pianeta Terra sull'orlo dell'estinzione di Niles Eldredge (Einaudi, Torino 2000) È un viaggio alla scoperta di uno degli ultimi paradisi terrestri: il delta del fiume Okavango, un microcosmo popolato da una grande varietà di organismi in equilibrio fra loro, nonostante siano in atto, anche qui, gli attacchi al mondo naturale che vediamo. Le lacrime della giraffa di Alexander McCall Smith (Guanda, Milano 2003) L'autore narra le vicende di una singolarissima detective, sullo sfondo vivace del Botswana e di un'Africa insolita, ma straordinariamente vera. Una questione di potere di Bessie Head (Edizioni Lavoro, Roma 1994) È la tormentata e discussa autobiografia della scrittrice di origine sudafricana, che si era rifugiata in Botswana nel 1964 lasciando per sempre il paese dell'apartheid.

© Earth Cultura e Natura by Enterprise s.r.l. - Via Roma, 51 - 23900 Lecco (Italia) - Tel: 0341.286793 - Fax: 0341.286816 Part. IVA, Cod. Fisc e N. Reg. Imp. 01933990135 - REA Lecco 227926 - Cap. Soc. € 51.000,00 i.v. - Autorizzazione Regione Lombardia 063996 del 11/09/1996